

Danni

L'argide dell'olmo specie attacca diverse specie del genere *Ulmus*, in particolare in regione i danni di maggiore entità sono stati riscontrati su olmo siberiano (*Ulmus pumila*) e olmo campestre (*Ulmus minor*).

I danni consistono in ripetute defogliazioni che talvolta coinvolgono l'intero apparato fogliare della pianta.

Le piante generalmente reagiscono rigermogliando così da provvedere alla produzione di nuovo alimento per le generazioni successive dell'insetto.

In caso di ripetuti attacchi le piante potrebbero andare incontro ad altre patologie a causa proprio delle ripetute defogliazioni.

Danni



foto I. Bernardinelli

Bibliografia

Blank S.M., Hara, H., Mikulás J., Csóka G., Ciornei C., Constantineanu R., Constantineau C., Roller L., Altenhofer E., Huflejt T., Véték G. 2010 - *Aproceros leucopoda* (Hymenoptera: Argidae): An East Asian pest of elms (*Ulmus* spp.) invading Europe. Eur. J. Entomol. 107: 357-367.

EPPO 2011 - *Aproceros leucopoda*: Addition to the Eppo Alert List. EPPO Reporting Service 2011/198: 8-9.

EPPO 2014 - *Aproceros leucopoda* (Hymenoptera: Argidae), Alert List - http://www.eppo.org/QUARANTINE/Alert_List/insects/aproceros_leucopoda.htm

Schrader G., Schröder T. 2013 - Express PRA for *Aproceros leucopoda* - Institut für nationale und internationale Angelegenheiten der Pflanzengesundheit. 9pp.

Seljak G. 2012 - Six new alien phytophagous insect species recorded in Slovenia in 2011. Acta Entomologica Slovenica 20 (1): 31-44

Zandigiacomo P., Cargnus E., Villani A., 2011 - First record of the invasive sawfly *Aproceros leucopoda* infesting elms in Italy. Bulletin of Insectology 64 (1): 145-149.

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

**Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica**

Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)

FAX 0432 529273

Via Montesanto, 17 - 34170 Gorizia - FAX 0481 386248

Via Oberdan, 18 - 33170 Pordenone - FAX 0434 520570

Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste - FAX 040 3775858

e-mail: fitosanitario@ersa.fvg.it

ersa

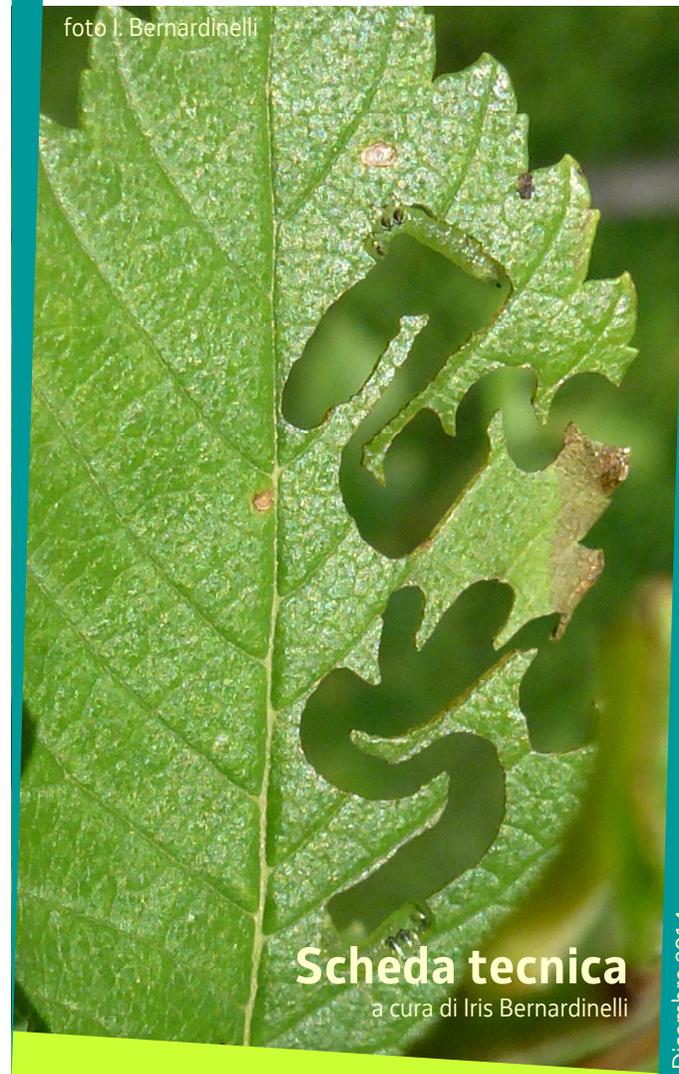


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale
**Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica**

ARGIDE DELL'OLMO *Aproceros leucopoda*

foto I. Bernardinelli



Scheda tecnica

a cura di Iris Bernardinelli

Descrizione

Nome comune: Argide dell'olmo

Tassonomia

Ordine: Hymenoptera

Famiglia: Argidae

Nome scientifico: *Aproceros leucopoda* Takeuchi

L'argide dell'olmo è una specie partenogenetica, sono quindi presenti soltanto **femmine** lunghe 6-7 mm di colore nero con le zampe bianche.

Le **uova** sono deposte singolarmente sul margine delle foglie e ogni femmina ne può deporre alcune decine.

Le **larve** sono di colore verde con un caratteristico motivo a forma di "t" di colore nero sul secondo e terzo paio di zampe. Nei primi stadi larvali fanno delle erosioni della lamina fogliare molto sinuose tra le nervature principali. Quando sono più grandi riescono a mangiare tutta la foglia lasciando in genere solo la nervatura centrale delle foglie di maggiori dimensioni.

Le **pupe** sono racchiuse in bozzoli attaccati alla pagina inferiore delle foglie o ad altre strutture della pianta.



Biologia

Aproceros leucopoda è una specie partenogenetica che sverna come pupa in bozzolotti sericei nel terreno o sulla vegetazione. Gli adulti volano da aprile a settembre e depongono le uova scalarmemente.

Le uova sono deposte lungo il margine della foglia e quando schiudono le larve inizialmente si alimentano della foglia con caratteristico andamento sinuoso tra le nervature principali. Le larve più grandi, invece, mangiano completamente la foglia lasciando talvolta solo le nervature principali delle foglie più sviluppate.

Per completare lo sviluppo da uovo ad adulto, durante la stagione vegetativa, ci impiegano circa un mese, pertanto nelle condizioni climatiche del Friuli Venezia

Giulia possono susseguirsi fino a 4 generazioni all'anno parzialmente sovrapposte con quindi i diversi stadi contemporaneamente presenti sulla vegetazione.

Monitoraggio

In Friuli Venezia Giulia si provvede ad effettuare un monitoraggio sia per la valutazione della diffusione della specie sul territorio che per valutarne gli effettivi danni.

Le defogliazioni, anche se intense, fino a che occasionali non si ritiene possano compromettere la vitalità degli olmi. Pertanto se un'adeguata presenza di antagonisti naturali fosse in grado di contenere le pullulazioni evitando che le defogliazioni intense si ripetano per più anni consecutivi si potrebbe considerare la specie in equilibrio con il sistema.

Le attività di monitoraggio hanno quindi l'obiettivo di indagare anche questi aspetti.

